

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO

SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

1. *Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (art. 5; DL 62/2017)*

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (DPR 122/2009 – art. 14 comma 7)

Deroghe deliberate dal collegio :

1. Assenze documentate e continuative
2. Deroghe del MIUR
3. Gravi motivi di salute documentate
4. Partecipazione ad attività sportive agonistiche documentate dal CONI
5. Particolari condizioni di svantaggio sociale/economico documentate dalla famiglia o dai servizi sociali

2. Gravi carenze diffuse: il totale degli scarti dei voti dalla sufficienza non deve superare i 6 punti

Voto 4	• 2 punti dalla sufficienza									
Voto 5	• 1 punto dalla sufficienza									
ITA	STO	GEO	MAT	SC IE	ING	SP/FR	TEC	ARTE	ED.FIS	ED. MUS
6	6	5	4	4	5	6	6	6	6	6
TOT 1 + 2 + 2 + 1 = 6 PUNTI DI SCARTO DALLA SUFFICIENZA = AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA										
6	6	5	4	4	4	6	6	6	6	6
TOT 1 + 2 + 2 + 2 = 7 PUNTI DI SCARTO DALLA SUFFICIENZA = NON AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA										

Il Consiglio di Classe, nell'ambito di una decisione di non ammissione – che dovrà essere debitamente motivata, approvata a maggioranza e fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti - dovrà però tenere conto anche di altri fattori :

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'a.s.successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In definitiva, i criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, vanno analiticamente definiti; si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

3. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).